



**PARERE MOTIVATO  
n. 148 del 9 Ottobre 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Generale del Traffico Urbano. Comune di Negrar (VR).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 9 ottobre 2018 come da nota di convocazione in data 8 ottobre 2018 prot. n.406624;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Negrar con note pec acquisite al protocollo regionale al nn.305230, 305245, 305247, 305237 del 19.07.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Generale del Traffico;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1897 del 4.09.18 assunto al prot. reg. 359902 del 5.09.18 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere del 7.09.18 assunto al prot. reg. al n.364908 del 7.09.18 di ARPAV;
- Parere n.609 del 18.09.18 assunto al prot. reg. al n.379110 del 19.09.18 del Comune di Verona,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 147/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del Procedimento dichiara che sono pervenute complessivamente n. 8 osservazioni, ma nessuna osservazione riguarda il Rapporto ambientale o ha valenza ambientale;

**CONSIDERATO CHE** il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) è, secondo quanto indicato dalle "Direttive Ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" del Ministero dei Lavori Pubblici, del 24 giugno 1995), parte del Piano Urbano del Traffico (PUT). Il PGTU consiste in un piano-quadro, esteso all'intero centro abitato e volto a definire e a dimensionare gli interventi complessivi del PUT in termini di politica intermodale adottata, qualificazione funzionale della viabilità, occupazioni di suolo pubblico, servizi di trasporto collettivo. Il piano è finalizzato al miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, alla riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, al contenimento del consumo energetico, al rispetto dei valori ambientali.

Per inquadrare le specificità del PGTU del Comune di Negrar è necessario fare riferimento ad alcune indicazioni contenute nelle Direttive ministeriali e sintetizzare alcuni dei presupposti che hanno portato alla sua formazione. Al PGTU la norma attribuisce la competenza di programmare scenari attuativi di breve periodo.

Tuttavia la norma apre alla possibilità di assumere una prospettiva di più ampio periodo, riconoscendo la difficoltà di intervenire efficacemente nell'immediato per la risoluzione delle criticità connesse, per esempio, con il raggiungimento degli standard geometrici della rete stradale e per il soddisfacimento delle esigenze di sosta. Inoltre la visione prospettica più ampia è delineata anche nelle premesse delle Direttive che prescrivono di coordinare il PGTU con gli strumenti di pianificazione di valenza strategica per il governo della mobilità. Dalla lettura dei contenuti del PGTU di Negrar è indubbio che tale piano non si discosta dagli assunti precedentemente espressi: il territorio comunale è coinvolto da serie criticità alle quale è necessario trovare soluzione in un arco temporale di breve e medio periodo. E' stato rilevato che le dinamiche oggi presenti sul territorio, risultano essere associate dal ruolo primario che rivestono le principali arterie di attraversamento del territorio (SP 12 e SP 04) che assumono un ruolo rilevante nei collegamenti extra comunali.



Parallelamente il comune è stato interessato da processi urbanizzativi dove hanno assunto un ruolo primario le attuazioni di carattere commerciale e di servizio che hanno aggravato le dinamiche interne, inducendo l'Amministrazione a porre freno con l'inserimento di prescrizioni da avviare con la redazione della Variante al PAT.

Il quadro propositivo scelto dal PGTU di Negrar è rivolto ad interventi che non vanno a scardinare l'attuale conformazione viabilistica esistente, ma le attuazioni auspiccate rivolgono l'attenzione al miglioramento strutturale degli assi e delle intersezioni, con il contestuale potenziamento della rete ciclopedonale (per la quasi totalità aderente ai sedimi stradali) e della messa in sicurezza dei nodi più critici. Sostanzialmente il PGTU ha colto la necessità da un lato di rafforzare i servizi alternativi all'uso dell'auto privata per gli spostamenti di medio raggio, dall'altro di realizzare una serie di interventi di espansione dell'offerta e di riqualificazione della rete esistente. In entrambi i casi la pianificazione non si può esaurire nel territorio di Negrar, ma deve svilupparsi quale pianificazione della mobilità di area vasta che comprenda tutto il territorio della Valpolicella e il Comune di Verona (richiamando gli intenti del PTCP vigente).

Si evidenzia, come del resto emerge anche nel parere della Direzione Ambiente del Comune di Verona *"che gli interventi previsti porteranno, indirettamente, ad un lieve contenimento delle emissioni in atmosfera, ma si osserva tuttavia che non è stata verificata la coerenza tra le azioni del PGTU e le azioni del Piano di Qualità dell'Aria a cui anche il Comune di Negrar ha aderito"*. Si evidenzia inoltre che il comune di Negrar non dispone di un Piano dell'Illuminazione Pubblica ma ha affidato tramite bando CONSIP la gestione dei punti luce presenti sul territorio, che secondo quanto dichiarato dal Valutatore, attualmente non risponde ai criteri di sostenibilità ambientale.

Si rileva inoltre che non risultano chiare le coerenze rispetto alla pianificazione sovraordinata, in quanto il Valutatore fa riferimento indifferentemente talvolta al PAT vigente, talvolta al PAT di variante. Il Valutatore al fine di verificare la sostenibilità e la coerenza con la pianificazione superiore e le criticità ed emergenze ambientali individuate ha costruito una tipologia di analisi delle componenti ambientali (obiettivi-criticità/emergenze) mediante la quale ciascun potenziale obiettivo è stato confrontato con gli elementi di criticità e con quelli da tutelare individuati in questa prima fase di studio, che dovrà essere implementata in fase di Rapporto Ambientale.

La classificazione degli effetti è stata sinteticamente descritta prendendo in considerazione le problematiche emergenti dall'analisi preliminare del territorio. Relativamente alla componente assetto fisico e morfologico si evidenzia come alcuni degli interventi previsti potrebbero riguardare ambiti territoriali sui quali insistono penalità ai fini urbanistici, rendendo quindi necessario un approfondimento relativamente alle fragilità di cui alla tavola 3 "Fragilità" della variante al PAT, rendendosi opportuna la necessità di eseguire approfondimenti di micro zonazione sismica di II° e III° livello, finalizzato alla verifica di situazioni puntuali di liquefazione.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data in data 9 ottobre 2018 dalla quale emerge che in considerazione delle criticità emerse, come sopra evidenziate, che dovranno essere implementate in sede di Rapporto Ambientale propone di assoggettare a VAS il Piano Generale del Traffico del Comune di Negrar.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012



- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA DI V.A.S.**

il Piano Generale del Traffico del Comune di Negrar, in sede di redazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere individuate le alternative possibili, quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;
2. dovranno essere valutate le prescrizioni/raccomandazioni poste nei pareri dalle Autorità Ambientali consultate;
3. dovranno essere adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alle varie componenti ambientali con esiti di analisi aggiornate e riferite al territorio in esame, e/o a quello contermini. In particolare, per quelle componenti ambientali che presentano le criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale Preliminare e/o non analizzate approfonditamente, dovranno essere individuate le relative cause e, per quelle derivanti dalle azioni del Piano, le misure di mitigazione e/o compensazione;
4. dovranno essere verificate le coerenze con la pianificazione sovraordinata e di settore, in particolare tra le azioni del PGTU e le azioni del Piano di Qualità dell'Aria a cui anche il Comune di Negrar ha aderito, nonché quanto previsto dal "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria del Bacino Padano", di cui alla DGR 836/2017.
5. dovrà essere verificata, relativamente alla componente assetto fisico e morfologico, l'idoneità degli interventi previsti con le penalità ai fini urbanistici eventualmente insistenti sugli ambiti considerati, rendendo quindi necessario un approfondimento relativamente alla coerenza con la tavola 3 "Fragilità" della variante al PAT, anche valutando la necessità di eseguire approfondimenti di micro zonazione sismica di II° e III° livello, finalizzata alla verifica di situazioni puntuali potenziali di liquefazione;
6. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con gli Enti/Aziende gestori di servizi pubblici;
7. dovrà essere verificata la necessità di eventuale aggiornamento della zonizzazione acustica del territorio comunale, nonché lo stato dell'inquinamento luminoso con riferimento alla normativa vigente in materia;
8. deve essere inoltre valutata la possibilità di prevedere gli indicatori relativi allo sviluppo della rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e alla diffusione dei veicoli a bassa emissione;
9. in fase di predisposizione il Rapporto Ambientale dovrà contenere le indicazioni per l'attuazione del monitoraggio, funzionale a verificare la capacità del piano, nella sua fase di attuazione, di fornire il proprio contributo al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, individuando eventuali necessità di ri-orientamento delle previsioni qualora si rivelasse necessario.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**COMMISSIONE REGIONALE VAS**

**AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**



Il monitoraggio deve assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati anche, laddove necessario, sulla base dell'adozione di misure correttive. Il piano di monitoraggio dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni: scala territoriale, obiettivi, modalità e strumenti di attuazione, tempi, attori coinvolti, interazioni, coordinamento e sinergie con altre azioni di monitoraggio eventualmente in essere.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUUV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VincA NUUV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine